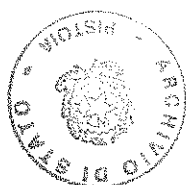


ARCHIVIO DI STATO
PISTOIA

SALA di STUDIO
DELL'ARCHIVIO DI STATO
PISTOIA

INVENTARIO N. 86

VECCHIO CATASTO TERRENI DI PISTOIA
E PROVINCIA (see. XIX-XX)



Quadro d'unione e Fogli di mappa

(Pistoia Città)

La Sezione unica di Pistoia città consta di un "quadro d'unione" e di 4 "fogli di mappa"..

Il "quadro d'unione" non è datato e da quando è riportato dalla scritta in alto a destra risulta compilato dal geometra di I classe Marco Gamberai su scala da 1 a 2500.

Esso dà una visione generale di Pistoia(città) all'interno delle mura e riporta ai margini "annotazioni" relative alla cinta muraria, a edifici pubblici e a edifici appartenenti ad enti ecclesiastici..

I quattro "fogli di mappa" a loro volta riportano scritto, ciascuno in alto a sinistra, oltre al nominativo della Comunità a cui si riferiscono, la scala (1 a 1250), il numero delle particelle che ogni foglio rappresenta e la dicitura che su ognuno sono "comprese le varianti avvenute per arrotto dalla attivazione del Catasto (1831-1834) a tutto il 1873".

A differenza del "quadro d'unione, esse non riportano il nome del geometra che li ha compilati.

FASCICOLO DEI CALCOLI (Pistoia città)

II. "fascicolo dei calcoli" comprende le misure in braccia quadre di ogni particella descritta sul foglio di mappa. Nel caso di "Pistoia città", essendo essa composta di 4 fogli di mappa, il fascicolo dei calcoli consta di "quattro quaderni", uno per ogni mappa, ed ognuno riporta trascritte, allineandole su tre colonne numerate in ordine crescente, le particelle e le di loro misure. Alla fine di ogni quaderno, inoltre, c'è la "Recapitolazione" complessiva delle misure del foglio di mappa.

Oltre ai quaderni dei calcoli, il fascicolo comprende le "Correzioni per l'attivazione" effettuate sulle particelle dei quattro fogli di mappa ed il "Supplemento ai calcoli per la conservazione."

Cartoncini Geometrici (Pistoia città)

I cartoncini geometrici di Pistoia città sono in tutto 141 e vanno dall'anno 1835 al 1963.

Sopra di essi sono riprodotte in scala da 1:1250 le planimetrie delle particelle riguardanti appezzamenti di terreno o fabbricati che dall'impianto in poi, nel corso degli anni, hanno subito cambiamenti. Talvolta, sul cartoncino, oltre ad esserci riportato lo "stato moderno" delle particelle che hanno subito modifiche, vi è pure riprodotto, accanto ad alcune di esse, lo "stato antico", in modo da poter constatare i cambiamenti avvenuti.

Accanto ad ogni particella che riproduce lo "stato moderno", vi sono segnati pure l'anno in cui il cambiamento è avvenuto e la Voltura che lo ha determinato.

Infine vi sono a parte 3 cartoncini che riportano "correzioni" di particelle avvenute per l'attivazione.

CARTONCINI GEOMETRICI

SEZ.	CARTONCINI N°	ESTREMI CRONOLOGICI	SCALA		OBSERVAZIONI
Unica	Dal n°1 al n°70	1835 - 1892	1 a 1250		/
"	Dal n°71 al n°141	1895 - 1963	"		/

TAVOLA INDICATIVA (Pistoia città)

La "Tavola indicativa dei proprietari e delle proprietà rispettive" riporta in ordine crescente tutte le particelle dei quattro fogli di mappa.

Accanto ad ognuna di esse si trova il numero dell'articolo di stima, il numero della carta del "Campione dei possessori", cognome e nome del proprietario e nome del padre di esso, la specie della proprietà e la superficie in braccia quadre.

La "Tavola indicativa", riportando il numero della carta del Campione dei possessori, dove ogni proprietario che si trova sulla "tavola" è riportato in ordine alfabetico con tutte le particelle in suo possesso, è il punto di partenza per la consultazione dei "Campioni dei possessori" in tutti i casi in cui volessimo seguire le variazioni di superficie, di specie e di proprietà che le particelle hanno seguito successivamente.

CAMPIONE DEI POSSESSORI (Pistoia città)

I "Campioni dei Possessori" di Pistoia città sono 5 e complessivamente contengono 1379 "carte" numerate in ordine crescente. Essi riportano in ordine alfabetico tutti i nominativi dei proprietari che si trovano sulla Tavola Indicativa più, sempre in ordine alfabetico, i nominativi dei primi nuovi proprietari che sono succeduti a quelli trascritti dalla tavola indicativa..

Ogni "Carta" del Campione dei Possessori è divisa in due sezioni: a sinistra vi è il DARE dove è riportato il nome del proprietario con tutte le particelle possedute e la loro descrizione, il numero della stima, la misura e la rendita da imporsi sia in lire che in fiorini; a destra vi è l' AVERE dove è riportato il nome a cui sono stati ceduti i beni per l'intero o in parte, il numero della "carta" del Campione o del Supplemento al Campione dei Possessori dove il nuovo acquirente è stato registrato nella parte "dare" perchè nuovo proprietario, il mese, il giorno e il numero della voltura che ha sancito il passaggio di proprietà.

SUPPLEMENTO AL CAMPIONE DEI POSSESSORI
(Pistoia Città)

I "Supplementi al Campione dei Possessori" di Pistoia città si dividono in due gruppi e ambedue sono nati per la trascrizione, non più in ordine alfabetico, dei nuovi proprietari che sono succeduti, in primo luogo, a quelli riportati sui campioni dei Possessori ed in seguito a quelli dei Supplementi.

Il primo gruppo, composto di 13 Tomi (dal I al XIII), consta complessivamente di 3606 Carte (1 - 3606) e riguarda sia i proprietari di "terreni che di fabbricati".

Il secondo gruppo, invece, riguarda solo i proprietari di terreni, in quanto dal 31 luglio 1869 c'è stata la separazione delle rendite dei terreni dai fabbricati. Esso è composto da 11 Tomi (dal I all'XI) contenenti 2678 carte (1 - 2678) e per quanto riguarda il "I Tomo", nato dalla separazione (sceveramento) suddetta, esso riporta in ordine alfabetico solo i "possessori di terreni" tratti dal "Campione (promiscuo) dei Possessori", per cui esso è da considerare il "Campione dei Possessori di terreni" da cui hanno avuto origine, partendo dal II tomo incluso, i "Supplementi al Campione dei Possessori di Terreni". La struttura esterna ed interna dei Tomi di ambedue i gruppi è simile a quella dei Campioni dei Possessori.

Le "Carte" sono divise in DARE e AVERE: nella prima parte, nel margine in alto, è riportato il nome del nuovo proprietario e subito sotto vi è l'anno in cui è stato eseguito l'arreto o voltura, il numero di esso, il numero della Carta del Campione o del Supplemento da cui il nuovo proprietario ha avuto origine, il numero di ogni appezzamento di cui è entrato in possesso, il numero della stima, la misura e la rendita da importarsi sia in

%
lire che in fiorini; nella seconda parte è riportato il nome a cui i beni sono stati successivamente ceduti in parte o per l'intero, il numero della nuova carta del Supplemento al Campione dei Possessori dove l'acquirente è stato registrato nella parte "Dare", perchè nuovo proprietario, il mese, il giorno, l'anno e il numero della voltura che ha sancito il passaggio di proprietà.

Per quanto riguarda gli estremi cronologici di ogni Tomo, si ritiene che sia da prendere, come dato di riferimento, l'anno di ogni aroto iniziale riportato sulla "carta" nella sezione "Dare".

SUPPLEMENTO AI CAMPIONI DEI POSSESSORI

SEZ.	TOMO	CARTE	ESTREMI + CRONOLOGICI	SEGNA-TURA	OSSERVAZIONI
Unica	1	Da 1 a 300	1836 - 1871	7	Non c'è ordine alfabetico
"	2	Da 301 a 509	1842 - 1876	8	"
"	3	Da 600 a 898	1845 - 1872	9	"
"	4	Da 899 a 1197	1849 - 1868	10	"
"	5	Da 1198 a 1496	1852 - 1871	11	"
"	6	Da 1497 a 1795	1855 - 1870	12	"
"	7	Da 1796 a 2094	1858 - 1872	13	"
"	8	Da 2095 a 2393	1861 - 1875	14	"
"	9	Da 2394 a 2670	1864 - 1875	15	"
"	10	Da 2671 a 2982	1868 - 1884	16	"

CAMPIONE DEI POSSESSORI DEI TERRENI E SUPPLEMENTI AI CAMPIONI DEI POSSESSORI DI TERRENI

SEZ.	TOMO	CARTE	ESTREMI ALFABETICI	ESPREMI CRONOLOGICI	SEGNAURA	OSSERVAZIONI
Unica	1 Campione	Da 1 a 249	Accademia - Vannucchi	1869 - 1870	20	/
"	2 Suppl.	Da 250 a 545	/	1870 - 1890	21	Non e' è ordine alfabetico
"	3 Suppl.	Da 546 a 838	/	1882 - 1946	22	"
"	4	Da 839 a 1233	/	1891 - 1943	23	"
"	5	Da 1234 a 1426	/	1910 - 1952	24	"
"	6	Da 1427 a 1625	/	1917 - 1952	25	"
"	7	Da 1626 a 1824	/	1924 - 1954	26	"
"	8	Da 1825 a 2021	/	1929 - 1953	27	"
"	9	Da 2022 a 2212	/	1933 - 1954	28	"
"	10	Da 2211 a 2405	/	1939 - 1954	29	Contiene i riporti delle vulture 2 carte del tomo 9
"	11	Da 2406 a 2678	/	1947- 1955	30	Non c'è ordine alfabetico

Con il termine "Arroto" e "Voltura", di solito si tende ad indicare indistintamente il documento "descrittivo" che determina il passaggio di beni da un proprietario all'altro.

Da l'1871 la dicitura "Arroto" non sarà più usata per cui si incomincerà a trovare solo "Voltura".

Esaminando però separatamente le due parole, vediamo che: la prima (da arrogere) vuol dire "aggiunto"; la seconda (da volgere) giuridicamente sta a significare "il trasferimento nei registri del Catasto di un possesso da una persona all'altra". Da quanto ora detto e dall'osservazione diretta dei Campioni e dei Supplementi dei Possessori, l'intendere con l'uno o l'altro termine la stessa cosa è errato. Infatti "Arroto" si trova sempre nella sezione "Dare", nella sezione cioè dove viene registrato il nominativo del proprietario con la descrizione dei beni che gli sono stati voltati e l'arroto ha il medesimo numero progressivo della voltura. Nella sezione "Avere", invece, si trova il termine "Voltura" con il giorno, il mese e l'anno in cui è stato eseguita, più il numero progressivo di essa e il nominativo a cui i beni in parte o per l'intero sono passati. Tutto ciò fa dedurre che la "Voltura" è il documento descritto particolareggiato stipulato fra venditore e compratore alla presenza di funzionari e che essa precede l'Arroto, fatto cioè di aggiungere nella parte "Dare" dei Campioni o del Supplemento dei Possessori il nuovo proprietario con sotto "descritti" i beni di cui è venuto in possesso.

Oltre ai termini di Arroto e Voltura, nei Campioni e nei Supplementi, si trova pure fino verso il 1879, anno in cui verrà sostituito con la dicitura "Stato di Cambiamento", il termine "Arroto di Conservazione". Esso sta ad indicare il documento.

con cui un proprietario ha inteso correggere errori verificatisi nel primo articolo di stima, uniformare rendite imponibili a disposizioni emanate dalla cancelleria o, se ci sono state divisioni o vendite di una parte dei propri beni, per chiedere l'annullamento dei vecchi articoli di stima e la formazione di altri inerenti alle rispettive rendite.

Le "Vulture" dal 1833 al 1869 (mancano quelle relative agli anni 1836 - '37 e '62), anno in cui è avvenuta la separazione dalle rendite dei terreni dai fabbricati, sono racchiuse in 31 filze e alcune di esse sulla costola riportano il titolo di "Arroto di Vulture" o solamente "Vulture", più l'anno in cui le vulture sono state eseguite..

Ogni Filza, ad eccezione della coppia di, anni 1833 e 1834, 1866 e 1867, 1868 e 1869, contiene le "Vulture" di un solo anno, numerate in ordine progressivo incominciando sempre dal numero uno. Fino al 1865 ogni singola "Voltura" è firmata dal "Cancelliere Ministro del Censo", mentre l'Arroto di vulture è chiuso, al termine di ogni anno, con la firma sia del suddetto Cancelliere che con quella del "Gonfaloniere di detta Comunità".

Dal 1865, ad iniziare dalla voltura n° 65, ogni singola "Voltura" e gli "Arroti di vulture", sono firmati dall'Agente delle Tasse. Gli "Arroti di Conservazione", a loro volta, sono racchiusi in due filze: la prima contiene quelli dal 1833 al 1846; la seconda quelli dal 1847 al 1864. Gli "Arroti di Conservazione" di un anno sono divisi, all'interno della filza, mese per mese e poichè varie possono essere le motivazioni che ne ~~hanno~~ determinato la stipulazione, essi sono divisi anche secondo le motivazioni; tuttavia il loro numero d'ordine è progressivo ed inizia dal numero "uno" per ogni anno.

Ogni "Arroto di Conservazione" è formato da due pagine: nella parte esterna sono riportate, la Cancelleria, la Comunità a cui appartiene, l'anno, il mese e la causa della stipulazione; internamente, a sinistra, vi è lo "Stato di prima impostazione", cioè come originariamente era la proprietà, a destra, vi sono riportati i "Cambiamenti" con le osservazioni che ne hanno determinato l'attuazione.

Ogni Voltura o Arroto, come generalmente si dice, prima di essere eseguita, era preceduta da una "Giustificazione di Voltura" redatta su carta bollata, da una "domanda" cioè giustificante la causa o le cause della Voltura.

Ad essa, oltre ai documenti che spesso vi si trovano allegati, se riguardava la divisione di uno stabile o di un appezzamento di terreno, sono uniti i cartoncini che dimostrano graficamente come sono state divise le particelle.

Le "Giustificazioni di Volture" sono raccolte in filze che vanno dal 1834 al 1869 ed ognuna contiene generalmente le "giustificazioni" redatte nell'arco di un intero anno, ad eccezione della coppia di anni 1866 - 1867 e 1868 - 1869.

Ogni "giustificazione" è contrassegnata da un numero progressivo che annualmente inizia dall'uno e che è riportato pure nel contesto della Voltura cui la "giustificazione" si riferisce.

Da quanto possiamo constatare, fra la presentazione della "giustificazione di Voltura" e l'esecuzione della stessa intercorre un lasso di tempo piuttosto breve, per cui ambedue venivano eseguite nello stesso anno.

Può capitare, ad esempio, che nella filza contenente le domande di voltura del 1834 se ne trovino alcune del 1833 o addirittura antecedenti, queste tuttavia seguono la numerazione progressiva dell'anno corrente.

Infine, se per ciascun anno facciamo un esame comparativo delle "Giustificazioni di Voltura" con le rispettive "Vulture", si vede che, quantitativamente, non sono lo stesso numero; talvolta sono in difetto o in eccesso le une rispetto alle altre e viceversa.

Dal 1870, pur avendo lo stesso significato, il termine "Giustificazioni di Vulture" lascia il posto a "Domande di Voltura". Esse sono raccolte in filze che vanno dal 1870 al 1885 ed ognuna contiene le "domande di Voltura eseguite" di un solo anno, ad eccezione della coppia di anni 1870 - 1871 e 1876 - 1877, tuttavia contengono pure alcune domande di anni antecedenti, non prima però del 1869^e questo fa pensare che, per vari motivi, le vulture siano state eseguite dopo, nell'anno indicato sulla costola della Filza.

Mentre fino al 1869 compreso le "Vulture" si trovano raccolte in filze a parte, dal 1870 si trovano nella medesima filza, allegatte alle rispettive domande e ambedue hanno lo stesso numero progressivo, che inizia dall'uno per ogni anno. Tale comunicazione è seguita pure da "domande di voltura" fatte in anni precedenti, ma, per vari motivi, eseguite dopo e contenute così in filze di anni successivi.

Ad iniziare dal 1871, le "domande di Voltura" si trovano compilate su appositi moduli "in ordine al regolamento per la conservazione dei Catasti approvato con Regio Decreto 24 dicembre 1870 n° 6151.

Infine, la filza contenente le "domande di Voltura" di Pistoia città, presentate nel 1885, racchiude anche quelle di: Porta a Borgo, Porta S. Marco, Porta Carratica e Porta Lucchese. Ciò sta ad indicare che le quattro Comunità, fino ad allora ben distinte, entrano a far parte di Pistoia città, anticipando la disposizione di legge del 1° marzo 1886 n° 3682 con la quale veniva disposto il "nuovo Catasto terreni".

SEZ.	ESTREMI CRONOLOGICI	DOMANDE N°	SEGNAURA		OSSERVAZIONI
Unica	1870 1871	Da 1 a 105 Da 1 a 75	1 - A		/
"	1872	Da 1 a 57	35 - A		/
"	1873	Da 1 a 77	36 - A		/
"	1874	Da 1 a 88	37 - A		/
"	1875	Da 1 a 166	38 - A		/
"	1876 1877	Da 1 a 95 Da 1 a 107	39 - A		/
"	1878 1879	Da 1 a 79 Da 1 a 83	40 - A		/
"	1880 1881	Da 1 a 96 Da 1 a 95	41 - A		/
"	1882 1883 1884	Da 1 a 84 Da 1 a 86 Da 1 a 104	41 ^{bis} - A		/
"	1885	Da 1 a 360	42 - A		/

GIUSTIFICAZIONI DI VOLTURE

SEZ.	ESTREMI CRONOLOGICI	GIUSTIFICAZIONI N°	SEGNAURA	OSSERVAZIONI
Unica	1834	Dal n° 1 al n° 67	1 - a	Vi si trovano giustificazioni del 1833
"	1835	Dal n° 1 al n° 80	2 - a	/
"	1836	Dal n° 1 al n° 90	3 - a	Vi si trovano giustificazioni del 1835
"	1837	Dal n° 1 al n° 88	4 - a	Vi si trovano giustificazioni del 1836
"	1838	Dal n° 1 al n° 85	5 - a	/
"	1839	Dal n° 1 al n° 97	6 - a	Vi si trovano giustificazioni del 1821 - 1833 - 1836
"	1840	Dal n° 1 al n° 146	7 - a	Vi si trovano giustificazioni del 1839
"	1841	Dal n° 1 al n° 163	8 - a	Vi si trovano giustificazioni del 1835 - 1837 - 1840
"	1842	Dal n° 1 al n° 124	9 - a	/
"	1843	Dal n° 1 al n° 165	10 - a	Vi si trovano giustificazioni del 1842

GIUSTIFICAZIONI DI VOLTURE

SEZ.	ESTREMI CRONOLOGICI	GIUSTIFICAZIONI N°	SEGNATURA	OSSERVAZIONI
Unica	1844	Dal n° 1 al n° 110	11 - a	/
"	1845	Dal n° 1 al n° 70	12 - a	Vi si trovano Giustificazioni DEL 1843 - 1844
"	1846	Dal n° 1 al n° 95	13 - A	Vi si trovano Giustificazioni del 1844 - 1855
"	1847	Dal n° 1 al n° 111	14 - a	Vi si trovano Giustificazioni del 1845 - 1846
"	1848	Dal n° 1 al n° 92	15 - a	Vi si trovano Giustificazioni del 1847
"	1849	Dal n° 1 al n° 63	16 - a	/
"	1850	Dal n° 1 al n° 91.	17 - a	Vi si trovano Giustificazioni del 1849
"	1851	Dal n° 1 al n° 93	18 - a	Vi si trovano Giustificazioni del 1850
"	1852	Dal n° 1 al n° 103	19 - a	/
"	1853	Dal n° 1 al n° 91	20 - a	Vi si trovano Giustificazioni del 1852

GIUSTIFICAZIONI DI VOLTURE

SEZ.	ESTREMI CRONOLOGICI	GIUSTIFICAZIONI N°	SEGNAURA	OSSERVAZIONI
Unica	1854	Dal N° 1 al n° 93	21 - a	Vi si trovano giustificazioni del 1853
"	1855	Dal n° 1 al n° 116	22 - a	/
"	1856	Dal n° 1 al n° 105	23 - a	Vi si trovano GIUSTIFICAZIONI del 1855
"	1857	Dal n° 1 al n° 103	24 - a	Vi si trovano giustificazioni del 1856 - 1854
"	1858	Dal N° 1 al n° 90	25 - a	Vi si trovano Giustificazioni del 1857
"	1859	Dal n° 1 al n° 70	26 - a	Vi si trovano giustificazioni del 1858
"	1860	Dal n° 1 al n° 81	27 - a	Vi si trovano giustificazioni del 1859
"	1861	Dal n° 1 al n° 76	28 - a	/
"	1863	Dal n° 1 al n° 96	29 - a	/
"	1864	Dal n° 1 al n° 109	30 - a	/

GIUSTIFICAZIONI DI VOLTURE

SEZ	ESTREMI CRONOLOGICI	GIUSTIFICAZIONI N°		SEGNA TURA		OSSERVAZIONI
Unica	1865	Dal n° 1 al n° 69		31 - a		/
"	1866 1867	Dal n° 1 al n° 68 Dal n° 1 al n° 80		32 - a		/
"	1868 1869	Dal n° 1 al n° 85 Dal n° 1 al n° 48		33 - a		/

ARROTI DI VOLTURE

SEZ.	ESTREMI CRONOLOGICI	ARROTI N°	SEGNATURA	OSSERVAZIONI
Unica	1833	Dal n° 1 al n° 26	90 - a	/
"	1834	Dal n° 1 al n° 71		
"	1835	Dal n° 1 al n° 83	45 - a	/
"	1838	Dal n° 1 al n° 93	46 - a	/
"	1839	Dal n° 1 al n° 86	47 - a	/
"	1840	Dal n° 1 al n° 147	48 - a	/
"	1841	Dal n° 1 al n° 141	49 - a	/
"	1842	Dal n° 1 al n° 105	50 - a	/
"	1843	Dal n° 1 al n° 125	51 - a	/
"	1844	Dal n° 1 al n° 97	52 - a	
"	1845	Dal n° 1 al n° 68	53 - a	

SEZ.	ESTREMI CRONOLOGICI	ARROTI N°	SEGNATURA	OSSERVAZIONI
Unica	1846	Dal n° 1 al n° 88	54 - a	/
"	1847	Dal n° 1 al n° 107	55 - a	/
"	1848	Dal n° 1 al n° 91	56 - a	/
"	1849	Dal n° 1 al n° 70	57 - a	/
"	1850	Dal n° 1 al n° 115	58 - a	/
"	1851	Dal n° 1 al n° 119	59 - a	/
"	1852	Dal n° 1 al n° 154	60 - a	/
"	1853	Dal n° 1 al n° 105	61 - a	/
"	1854	Dal n° 1 al n° 106	62 - a	/
"	1855	Dal n° 1 al n° 123	63 - a	/

ARROTI DI VOLTURE

SEZ.	ESTREMI CRONOLOGICI	ARROTI N°	SEGNAURA	OSSERVAZIONI
Unica	1856	Dal n° 1 al n° 118	64 - a	/
"	1857	Dal n° 1 al n° 114	65 - a	/
"	1858	Dal n° 1 al n° 98	66 - a	/
"	1859	Dal n° 1 al n° 82	67 - a	/
"	1860	Dal n° 1 al n° 93	68 - a	/
"	1861	Dal n° 1 al n° 91	69 - a	/
"	1863	Dal n° 1 al n° 114	70 - a	/
"	1864	Dal n° 1 al n° 126	71 - a	/
"	1865	Dal n° 1 al n° 78	71 bis a	/

ARROTI DI VOLTURE

SEZ.	ESTREMI CRONOLOGICI	ARROTI N°		SEGNATURA		OSSERVAZIONI
Unica	1866 1867	Dal n° 1 al n° 68 Dal n° 1 al n° 86		72 - a		/
"	1868 1869	Dal n° 1 al n° 108 Dal n° 1 al n° 59		73 - a		/

SEZ.	ESTREMI CRONOLOGICI		SEGNAURA	OSSERVAZIONI
Unico	1833 - 1846		87 - a	/
	1847 - 1864		88 - a	/

Lettere e Ordini (Pistoia Città)

Il carteggio riguardante "lettere e ordini" è raccolto in un certo numero di filze.

Ve ne sono 12 che contengono repertori di "Lettere e ordini del Regio Ufficio di Conservazione del Catasto" o "Lettere e ordini del Dipartimento dell'Imperiale e Regio Catasto" relative agli anni compresi dal 27 maggio 1835 al 31 dicembre 1863.

Ogni filza di solito contiene le lettere e gli ordini di un solo anno e questo è valido per gli anni che vanno dal 1837 al 1843 compreso, nelle rimanenti filze sono raggruppati più anni, mantenendo però una loro esatta divisione e progressione cronologica.

Le lettere e gli ordini dal 1836 al 1838 compreso, oltre ad essere ordinate rispettando una progressione cronologica, sono numerate progressivamente, senza distinzioni fra loro, iniziando sempre dal numero 1 per ogni anno.

Unita a queste filze vi è pure un "Registro di lettere" che riporta per esteso 1073 lettere relative ad un arco di tempo che va dal 3 gennaio 1842 al 25 maggio 1847. Esse sono la copia di lettere inviate al "Signor Ministro Principale dell'Imperiale e Regio Ufficio del Catasto" e al "Signor Provveditore della Camera di Firenze" e sono numerate in ordine crescente, però è da mettere in evidenza che la numerazione presenta incongruenze.

Infine vi sono altre 3 filze e ognuna di esse contiene un carteggio diverso.

La prima contiene documenti dall 1855 al 1859 compreso e riguarda: lettere con le quali si richiedono proroghe per eseguire volture; lettere per chiarimenti relativi a mutazioni o passaggi di proprietà; lettere dei Revisori o Periti aggiunti, addetti alla Direzione Penale del pubblico Censimento, con prospetti indicativi gli emolumenti dovuti al Regio Erario per operazioni disimpegnate nei territori

%
comunitari; "note" dei mandati di pagamento dovuti al Regio Erario; per operazioni disimpegnate dai Revisori o Periti; lettere per l'addaziamento o l'accampionamento di nuovi fabbricati da eseguire nei nuovi Campioni Catastali dei vari Comuni; lettere con allegati resoconti di fine anno delle carte bollate richieste, usate o non usate.

La seconda, la quale in definitiva è un registro, contiene "Copia di lettere" della Direzione Generale del Pubblico Censimento, sono numerate dall'1 al n° 816 e riguardano un arco di tempo che va dal 2 gennaio 1843 al 17 novembre 1848.

La terza riguarda un periodo di tempo che comprende gli anni 1867 e 1868 e contiene: Circolari e disposizioni della "Direzione Centrale e del Demanio di Firenze"; Ricorsi e risposte delle e alla "Commissione Centrale di appello per le imposte sulla ricchezza mobile e sui fabbricati e per il congruaglio delle imposte fondiaria; risposte della "Direzione delle imposte dirette del Catasto sui pesi e le misure; lettere di Sindaci di vari Comuni indirizzate all'Agente delle tasse di Pistoia.

ORDINI E LETTERE DEL REGIO UFFICIO DI CONSERVAZIONE DEL CATASTO

SEZ.	ESTREMI CRONOLOGICI	N° LETTERE	SEGNAURA	OSSERVAZIONI
Unica	1835 - 1836	Dal n° 1 al n° 183	74 - a	Con documenti degli anni 1826 - 1828 1831 - 1835
"	1837	Dal n° 1 al n° 188	75 - a	/
"	1838 - Gen. 1839	Dal n° 1 al n° 153	76 - a	/
"	1839	/	77 - a	/
"	1840	/	78 - a	/
"	1841	/	79 - a	/
"	1842	/	80 - a	Con documenti del 1841 e del 1843
"	1843	/	81 - a	/
"	1842 - 1847	1073	82 - a	/

SEZ.	ESTREMI CRONOLOGICI	N° LETTERE	SEGNA TURA	OSSERVAZIONI
Unica	1844 - 1856	/	83 - a	/
"	1855 - 1857	/	84 - a	/
"	1858 - 1860	/	85 - a	/
"	1861 - 1863	/	86 - a	Con lettera del 1864

